



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

**DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO l'art. 1, comma 21, della legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il comma 4 dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii con il quale si dispone, tra l'altro, la possibilità di effettuare variazioni compensative fra capitoli d'entrata della medesima categoria e fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione Siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/06/2016;

VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16.02.2018 con il quale, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 50 del 13.02.2018 è stato conferito all'avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTA la nota prot. n. 14023 del 9.9.2019 e la successiva integrazione prot. N. 14751 del 23.9.2019 con le quali il Dipartimento regionale delle Autonomie locali – Area Affari generali chiede, per l'esercizio finanziario 2019, una variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, di euro 3.620,00 fra capitoli di spesa dello stesso macroaggregato 18.1.1.03, in riduzione dal capitolo 190505 ed in incremento del capitolo 190509 per garantire il regolare funzionamento degli uffici;

VISTA la nota prot. n. 47967 del 16.9.2019 e la successiva integrazione prot. N. 51076 del 30.9.2019 con le quali la Ragioneria Centrale Presidenza, Autonomie locali e Funzione pubblica trasmette la sopra citata nota ed esprime parere favorevole alla citata variazione;

RITENUTO, pertanto, di iscrivere al capitolo 190509 la somma di euro 3.620,00 mediante riduzione del medesimo importo del capitolo 190505 apportando al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75, le necessarie variazioni, in termini di competenza e cassa:

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2019** e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
	Competenza	Cassa
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA		
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI		
Missione	18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	
Programma	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	----
Titolo	1 - Spese correnti	
Macroaggregato	1.03 - Acquisto di beni e servizi	----
Capitolo 190505		
Spese per servizi ausiliari per il funzionamento.	- 3.620,00	- 3.620,00
Capitolo 190509		
Spese utilizzo spese di beni di terzi.	+ 3.620,00	+ 3.620,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 1.10.2019

F.TO IL RAGIONIERE GENERALE
Bologna

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO S02
Luciano Calandra

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Immacolata Di Franco
Immacolata Di Franco